

*Il dolore non ti dà niente*

Ho appena finito di leggerla. È la frase che uno scrittore ha donato a un giornalista. È lì da qualche giorno, l'ho lasciata da parte, guardandola a distanza. *Non esiste purificazione nel dolore, né elevazione*, dice l'autore. È un'affermazione che non ammette replica. Contundente. Ci vuole molta fede per dire una frase del genere. E avere la mentalità del ventunesimo secolo. Se pensi che il dolore non ti dà niente, è perché tutto ti deve dare qualcosa in cambio, una sofferenza deve darti qualcosa in cambio: compro un prodotto, mettiamo una lavatrice, e questa mi dà un beneficio, mi offre qualcosa a patto che io perda una somma per niente insignificante di euro; in questo caso, un lavaggio perfetto senza rovinarmi le mani. *Il dolore non ti dà niente* presuppone che il dolore deve darci in